Integrazione del calendario delle attività didattiche della scuola dell’infanzia della provincia di Trento a. s. 2019/2020

Prolungamento dell'apertura delle scuole da mercoledì 1 luglio 2020 a venerdì 31 luglio 2020
Delibera n. 740 del 03/06/2020

Integrazione del calendario scolastico 2019-2020 per la scuola dell'infanzia e relative disposizioni organizzative.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 740 Prot. n. 16/2020-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Integrazione del calendario scolastico 2019-2020 per la scuola dell'infanzia e relative disposizioni organizzative.
Il giorno 03 Giugno 2020 ad ore 12:13 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-D335-00026

Il Relatore comunica:
l'anno scolastico 2019-2020 per le scuole dell'infanzia della provincia di Trento ha subito un'interruzione non prevedibile e lunga determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.
In data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. Il Consiglio dei Ministri con deliberazione di data 31 gennaio 2020, ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
Successivamente con Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, concernente misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato previsto all'articolo 3 che tali misure di contenimento siano adottate con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute. In attuazione del citato articolo 3, in base all'evoluzione dell'epidemia da COVID-19, sono stati emanati vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti misure di

contenimento e di contrasto della diffusione del virus,
applicabili anche alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi Statuti e le relative norme di attuazione.
Considerato l'aggravarsi della situazione epidemiologica sono stati emanati il D.P.C.M. 9 marzo 2020 che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui al precedente D.P.C.M. 8 marzo 2020, in particolare disponendo la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, progressivamente prorogata con D.P.C.M. 22 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10
aprile 2020 , 26 aprile 2020 e 17 maggio 2020.
Per quanto riguarda in particolare la scuola dell'infanzia, il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha disposto con ordinanza del 6 marzo 2020, ad integrazione delle misure di sospensione disposte a livello nazionale, la chiusura dei servizi servizi socio educativi della prima infanzia e delle scuole dell'infanzia provinciali, equiparate e paritarie, prorogata fino al 3 maggio con successive ordinanze del 12 marzo 2020 e 15 aprile 2020.
Con il D.P.C.M. di data 17 maggio 2020 è stata disposta all'art. 1 lett. q) la continuazione della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che a livello statale comprendono le scuole dell'infanzia, fino al 14 giugno 2020.
Sul territorio provinciale le misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 stanno evidenziando, da giorni, con un trend costante, risultati positivi in termini di riduzione del numero dei ricoveri in terapia intensiva, di aumento del numero dei dimessi e di una stabilizzazione del numero dei soggetti positivi inoltre sul territorio provinciale non sono presenti focolai incontrollati del virus.
Con ordinanza di data 01 giugno 2020, il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha ammesso, a decorrere dall'8 giugno 2020 e di norma entro dieci giorni da tale termine, la ripresa dei servizi socio educativi della prima infanzia e delle scuole dell'infanzia provinciali, equiparate e paritarie.
La ripresa dei servizi è subordinata al rispetto, delle "Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza, connesse all'emergenza da Covid-19, nelle scuole dell'infanzia" e delle "Linee di indirizzo per la tutela della salute e della sicurezza, connesse all'emergenza da Covid-19, nei nidi d'infanzia, micronidi e servizi Tagesmutter", predisposte, in collaborazione con l'APSS, che saranno adottate in via definitiva successivamente al confronto con le parti sociali in tempo utile per l'organizzazione e la ripartenza dei servizi.

Con particolare riferimento ai servizi scolastici delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate,
le misure restrittive adottate nella FASE 1 dell'emergenza sanitaria, hanno impedito la frequenza dei bambini alla scuola, interrompendo bruscamente percorsi educativi e relazionali e deprivando gli stessi di un importante momento di crescita. Anche le famiglie sono state significativamente coinvolte da questa brusca e lunga interruzione dei servizi scolastici, con importanti sforzi di conciliazione fra le esigenze lavorative e familiari.
L'adozione dell'ordinanza 01 giugno 2020 e le suesposte considerazioni, inducono a valutare positivamente la riapertura del servizio di scuola dell'infanzia per tutto il sistema delle scuole provinciali ed equiparate. Ciò comporta la necessità di integrare il calendario scolastico per l'a.s.
2019/2020 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 479 di data 5 aprile 2019
offrendo una durata ulteriore di un mese e portandolo a conclusione con il 31 luglio 2020.
Rimangono confermati i diversi calendari già definiti per le scuole di aree a vocazione turistica (scuole a calendario turistico e scuole a calendario speciale).
Preliminarmente all'avvio delle attività del servizio scolastico, vanno raccolte le richieste delle famiglie - intese come manifestazioni d'interesse e contestuale impegno alla frequenza - alla ripresa del servizio per la parte conclusiva dell'anno scolastico 2019-2020. La raccolta delle richieste, preceduta da informativa diretta alle famiglie ed accompagnata da informazioni e comunicazioni sul sito Vivoscuola e su organi di stampa locale, sarà a cura dei Circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali, per le scuole di riferimento, e degli Enti gestori, per le scuole dell'infanzia equiparate. La settimana dal 1 al 5 giugno 2020 sarà destinata a raccolta delle domande delle famiglie. Nelle misura in cui, in base ai parametri degli spazi e del rapporto insegnante/bambino definiti dalle Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza per le

scuole dell'infanzia approvate dal competente organismo provinciale, non sia possibile dar corso da parte delle singole scuole ad accogliere integralmente le domande pervenute nei termini, i Circoli di coordinamento per le scuole dell'infanzia provinciali e Enti gestori per le scuole dell'infanzia equiparate applicheranno i seguenti criteri di precedenza.
Ogni categoria, come indicata di seguito dal punto 1 al punto 5, ha la precedenza sulla categoria successiva. Se, prima dell'evasione delle domande all'interno di una medesima categoria, si esauriscono i posti a disposizione nella singola scuola si attribuisce precedenza - all'interno della medesima categoria - ai bambini con riguardo alla maggiore anzianità anagrafica. Fratellini iscritti alla medesima scuola dell'infanzia sono associati al bambino con maggiore anzianità anagrafica.
Questo l'ordine delle categorie, con precedenza a scendere da 1 a 5:
1. Bambini per i quali è stato attivato un Progetto educativo individualizzato (precedenza attivata d'ufficio, in base ai dati in possesso del Circolo di coordinamento, per le scuole dell'infanzia provinciali, e dell'Ente gestore, per le scuole dell'infanzia equiparate);
2. Genitori entrambi lavoratori nel settore privato o unica figura di genitore presente nella famiglia lavoratore nel settore privato;
3. Almeno un genitore lavoratore del settore sanitario pubblico e delle RSA appartenente alle seguenti categorie: medici, infermieri, tecnici di laboratorio biomedico, tecnici di radiologia medica e operatori socio-sanitari;
4. Almeno un genitore lavoratore dei comparti pubblici sicurezza, difesa e soccorso;
5. Almeno un genitore impegnato al lavoro nei mesi estivi nei settori educazione e istruzione.
Per famiglie non rientranti nelle categorie precedenti, costituisce ordine decrescente di priorità la numerosità di figli componenti il nucleo familiare nella fascia 0/14 anni. Nel caso di parità di situazioni ha rilevanza la maggiore anzianità anagrafica del bambino iscritto alla scuola dell'infanzia.

Raccolte le domande di interesse al rientro pervenute nei termini, le scuole dell'infanzia provinciali in collegamento con il Circolo di coordinamento di riferimento e le scuole dell'infanzia equiparate in collegamento con il proprio Ente gestore, disporranno dei dati delle adesioni per definire l'organizzazione legata alla ripartenza delle attività.
A decorrere dall' 8 giugno 2020 potrà attuarsi la ripresa delle attività scolastiche che avverrà appena possibile e comunque entro il termine massimo del decimo giorno successivo.
Nell'organizzazione delle attività legate alla ripresa, le scuole dell'infanzia con i loro referenti organizzativo-pedagogici declineranno scuola per scuola i parametri spazio/bambino e insegnante/bambino definiti dalle Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza per le scuole dell'infanzia individuando, come specificati con successivo atto dirigenziale, individuando in coerenza i posti massimi di capienza e il numero massimo dei gruppi/sezione. Per l'individuazione dei posti si avrà riguardo ai seguenti elementi:
• l'orario di apertura del servizio sarà di sette ore giornaliere, finché possibile in ragione del personale assegnato alla scuola; potranno essere attivati gruppi/sezione anche per cinque ore giornaliere;
• per gli spazi si farà riferimento alle aule/sezione attivate o a quelle attivabili senza maggiori oneri;
• ad ogni gruppo/sezione saranno assegnati due insegnanti, anche in compresenza;
• sarà funzionante il servizio di mensa, disciplinato secondo le medesime Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza per le scuole dell'infanzia con riguardo ai servizi di ristorazione pubblica.
Definita l'organizzazione e le modalità gestionali legate alle misure di igiene e prevenzione, alle famiglie i cui bambini potranno essere accolti in base ai posti disponibili, sarà data tempestiva informazione dell'avvio del servizio scolastico in presenza dei bambini. Analoga informazione sarà
data alle restanti famiglie i cui bambini non potessero essere accolti.
Comunicazione dei dati ed elementi della ripresa dell'attività scolastica sarà fornita ai Comitati di gestione delle singole scuole da parte dei coordinatori pedagogici di riferimento per le scuole dell'infanzia provinciali e degli Enti gestori per le scuole dell'infanzia equiparate.
Considerato che nelle scuole a calendario turistico e speciale che svolgono attività didattica nei mesi estivi o in parte degli stessi viene mantenuto il calendario a.s. 2019-2020 già adottato nelle singole realtà scolastiche, si rende necessario che vengono applicate anche in queste scuole le nuove disposizioni organizzative generali

individuate con la presente deliberazione.
In relazione alla situazione sanitaria in atto, appare opportuno adottare modalità alternative di funzionamento dei Comitati di gestione delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate che potrebbero essere interessati da deliberazioni concernenti le specifiche funzioni di cui all'art. 12
della legge provinciale n. 13/1977. Si propone quindi di estendere anche a detti Comitati le "Disposizioni per la validità delle riunioni degli organi collegiali delle scuole in videoconferenza"
approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 567 di data 30 aprile 2020.
Ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 01 giugno 2020;

vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm. "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento";
- visto il calendario scolastico 2019-2020 per la scuola dell'infanzia approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. n. 479 di data 5 aprile 2019;
- viste le Linee guida per la riapertura della scuola dell'infanzia, elaborate dal gruppo di lavoro di esperti in materia organizzativa e pedagogica designati dai Soggetti gestori delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, presentate alla Giunta provinciale nella seduta del 22
maggio 2020;
- visti gli ulteriori atti citati in premessa;
- informate le organizzazioni sindacali rappresentative del personale insegnante della scuola dell'infanzia, da ultimo in data 28 maggio 2020;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
d e l i b e r a 1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'integrazione del calendario delle attività
didattiche della scuola dell'infanzia della provincia di Trento per l'anno scolastico 2019-2020
approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 479 di data 5 aprile 2019, disponendo un prolungamento dello stesso nel periodo da mercoledì1 luglio 2020 a venerdì 31 luglio 2020;
2. di modificare pertanto il punto 3) dell'Allegato parte integrante della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 479/2019 Calendario delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia,
confermandone integralmente il contenuto con l'aggiunta del seguente paragrafo:
"Di integrare il calendario delle attività didattiche della scuola dell'infanzia della provincia di Trento per le scuole a calendario ordinario nel periodo da mercoledì 1 luglio 2020 a venerdì 31 luglio 2020." ;
3. di stabilire la ripresa dell'attività delle scuole dell'infanzia, subordinatamente all'approvazione delle "Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza, connesse all'emergenza da Covid-19,
nelle scuole dell'infanzia" da parte del competente organismo, a decorrere dall' 8 giugno 2020 appena si renda possibile e comunque entro il termine massimo del decimo giorno successivo (18 giugno 2020);
4. di approvare le modalità illustrate in premessa per la raccolta delle domande di interesse e impegno a frequenza delle famiglie, per l'individuazione delle precedenze tra le stesse in presenza di disponibilità di posti non sufficienti al pieno accoglimento delle domande stesse, per l'organizzazione delle attività scolastiche connessa alle specifiche misure per la tutela della salute e sicurezza ed ai parametri relativi a spazi e rapporti insegnante/bambino;
5. di demandare a successivi atti dirigenziali delle competenti strutture provinciali per la definizione di aspetti organizzativo-gestionali che si rendesse necessario regolare in avvio o in corso della ripresa dell'attività pedagogico/didattica delle scuole dell'infanzia;
6. di dare atto che i maggiori oneri derivanti dal presente dal presente provvedimento legati alla copertura del costo del personale a tempo determinato da assumere per il mese di luglio 2020 e per altre spese di personale non attualmente quantificabili trovano copertura su quanto già impegnato con il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2019-2020 sui pertinenti capitoli di bilancio di cui alla deliberazione n. 897 di data 14 giugno 2019. La definizione puntuale della spesa,

in virtù delle effettive necessità legate all'adesione delle famiglie alla frequenza del mese conclusivo dell'a.s. 2019-2020, sarà oggetto di successivo provvedimento della Giunta provinciale;
RIFERIMENTO : 2020-D335-00026
Pag 5 di 7
Num. prog. 5 di 7
7. di stabilire che ai Comitati di gestione delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate si applicano, come modalità alternative all'ordinario funzionamento, le "Disposizioni per la validità
delle riunioni degli organi collegiali delle scuole in videoconferenza" approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 567 di data 30 aprile 2020;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia e sul sito Vivoscuola.
RIFERIMENTO : 2020-D335-00026
Pag 6 di 7 RC - EMM
Num. prog. 6 di 7
Adunanza chiusa ad ore 13:02
Verbale letto, approvato e sottoscritto.